

- 1) **Il governo Berlusconi è il primo governo della Repubblica che taglia le tasse a tutti i cittadini.**

- 2) **Il taglio delle tasse in vigore da gennaio 2005 non è il primo e non sarà l'ultimo:**
 - 2002: raddoppio detrazioni per i figli a carico
 - 2003: introduzione no tax area e taglio delle tasse per i redditi bassi e mediobassi
 - 2005: taglio delle tasse per i redditi medi e nuovo sistema deduzioni familiari
 - 2006, 2007, 2008: nuovi tagli dell'Irpef, come minimo equivalenti a quelli del 2005.

- 3) **I benefici variano in base al reddito e al numero dei figli.** Nel 2005 le persone con redditi bassi avranno benefici minori, perché già pagano meno tasse grazie al taglio del 2003.

- 4) **I pensionati pubblici riceveranno i benefici** del nuovo taglio di tasse con l'assegno di febbraio; i pensionati Inps con quello di marzo. Ovviamente tutti con gli arretrati.

- 5) **I lavoratori autonomi vedranno i benefici** del nuovo taglio di tasse nei due acconti Irpef di giugno e novembre 2005.

- 6) **In tre anni il governo Berlusconi ha ridotto l'Irpef di 13,6 miliardi di euro,** restituendo ai cittadini 27.000 miliardi di vecchie lire, e ha ridotto la pressione fiscale al 41,2% del prodotto interno lordo.

- 7) **La riduzione delle tasse ha favorito in particolare coloro che dispongono di un reddito medio o medio-basso.** Oggi 13,5 milioni di italiani a basso reddito non pagano più tasse: erano 6,8 milioni nel 2002.

- 8) **Gli esperti economici di Forza Italia stanno individuando spesa pubblica improduttiva da tagliare,** per preparare il prossimo taglio delle tasse. Segnala gli sprechi di denaro pubblico a www.menosprechi.it.

- 9) **L'obiettivo principale di Forza Italia è il taglio delle tasse perché questa è la via maestra per cambiare il ruolo dello Stato:** riduce il suo intervento nella vita dei cittadini e restituisce loro la libertà di disporre liberamente del frutto del proprio lavoro.

- 10) **Il governo Prodi e la sinistra aumentarono le tasse** (dal 42,2 al 44,5% del prodotto interno lordo) e ne inventarono di nuove: l'Eurotassa e l'IRAP.

D La riforma riserva gli sconti maggiori ai più ricchi

R I governi della sinistra avevano abbassato le tasse solo ai ricchi. Invece la riduzione delle tasse operata dal governo Berlusconi ha favorito in particolare coloro che dispongono di un reddito medio o medio-basso. Oggi 13,5 milioni di italiani a basso reddito non pagano più tasse: erano 6,8 milioni nel 2002. D'altronde è evidente che, in valori assoluti, chi guadagna di più ha un maggior risparmio fiscale perché paga molte più tasse di chi ha un reddito basso.

D Sono un pensionato e non ho trovato l'aumento promesso

R Sono in pagamento presso Poste e banche le pensioni dell'Inps ricalcolate con il taglio dell'Irpef. L'aumento riguarda 2.700.000 pensionati che possono vedere i benefici del taglio alle tasse dal mese di marzo.

D A gennaio non ho trovato nessun aumento busta paga

R I datori di lavoro privati sono tenuti ad applicare la nuova Irpef da gennaio. In diversi casi, le aziende non hanno adeguato le buste paga di gennaio ai nuovi parametri. Con la busta paga di febbraio tutto dovrebbe entrare a regime.

D Non solo non ho trovato nessun aumento in busta paga ma ho ricevuto uno stipendio con 3 euro in meno

R Se il dipendente si accorge che con la nuova Irpef ha un aggravio fiscale, ha a disposizione la «clausola di salvaguardia»: può continuare ad applicare le regole del 2004 o del 2002, se sono più favorevoli. Questa salvaguardia non può essere effettuata dal datore in busta paga: il dipendente ne potrà beneficiare solo nella dichiarazione annuale dei redditi (730 o Unico), recuperando nel 2006 tutto quello che ha pagato in più nel 2005.

D Ho un figlio di 5 anni come la mia collega ma non abbiamo avuto lo stesso sconto fiscale

R Da gennaio 2005 le agevolazioni per i figli sono state trasformate da detrazioni in deduzioni proporzionate al reddito. Con le nuove deduzioni familiari i genitori possono scegliere come attribuire nel modo per loro più conveniente i figli a carico. Dividere in parti uguali tra i coniugi le deduzioni per i figli potrebbe non essere più conveniente. Fare la scelta giusta può consentire di risparmiare da 43 a 562 euro all'anno, a seconda della situazione familiare.

D Ho uno stipendio di 11.000 euro e due figli a carico, ho avuto uno sconto di soli 4 euro

R Per i redditi più bassi i benefici maggiori si sono avuti con la prima riduzione delle tasse, in vigore dal gennaio 2003. Il secondo taglio delle tasse in vigore dal gennaio 2005 si è concentrato sui redditi medi.

D Per tagliare le tasse il governo ha ridotto notevolmente i trasferimenti ai comuni che si vedranno costretti ad aumentare le imposte per non ridurre i servizi sociali

R Gli enti locali potranno erogare gli stessi servizi forniti nel 2004, in quanto la finanziaria 2005 non prevede tagli ma mette un tetto del 2% all'aumento delle spese. Le spese sociali assommano al 10% del bilancio dei comuni, e dunque recuperi di efficienza e di risorse possono essere realizzati controllando meglio il restante 90% della spesa, soprattutto per le spese generali, che sono pari a ben un terzo del budget.